Scuola: IL MIPAAF APRE BANDO MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE CERTIFICATE

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è attiva sul sito del Mipaaf la piattaforma informatica (disponibile all'indirizzo: http://servizionline.politicheagricole.it/mensescolastichebio/) per ricevere le domande delle stazioni appaltanti per le mense biologiche certificate. Già lo scorso dicembre erano stati presentati i criteri di classificazione, concordati con il Ministero dell'Istruzione, le Regioni e l'ANCI, e i marchi che identificano le mense biologiche scolastiche. La norma, infatti, prevede che le scuole che vorranno utilizzare il marchio volontario dovranno inserire delle percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, dei requisiti e delle specifiche tecniche fissate.

Per le mense scolastiche biologiche è stato previsto anche un Fondo dedicato, determinato sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e che verrà ripartito tra le diverse Regioni, secondo quanto stabilito dal **Decreto Mipaaf del 22 febbraio 2018**. Si ricorda che l'ANCI nel dare l'intesa al decreto, ha chiesto ed ottenuto per il 2018 che la data, inizialmente prevista al 30 novembre per l'erogazione delle risorse ai comuni fosse anticipata al 30 luglio, per consentire agli stessi di poter disporre di tali risorse almeno entro l'annualità 2018. Ciò al fine di una pronta ed efficace programmazione del servizio di ristorazione biologica e delle connesse iniziative di informazione/promozione, per il nuovo anno scolastico.

Relativamente alla piattaforma delle stazioni appaltanti, **in caso di problemi riguardo argomenti normativi ed**

amministrativi in generale, il riferimento dell'ufficio preposto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è il seguente: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali PQAI I – Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali Via XX Settembre 20 – Roma 00187 Posta elettronica: pqai1@politicheagricole.it Pec: saq1@pec.politicheagricole.gov.it , saq10@pec.politicheagricole.gov.it

Per eventuali problemi, esclusivamente di ordine tecnico-informatico riguardo la procedura web di inserimento e trasmissione telematica dei dati, il riferimento è il seguente: Posta elettronica: a.nespolino@politicheagricole.it , a.filippi@politicheagricole.it

decreto riparto fondo mense scolastiche_22 febbraio 2018

Trasparenza – Questionario Conferenza Stato-Città sugli obblighi per gli Enti locali

Al link sottostante la documentazione relativa al **Questionario** predisposto dalla **Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali,** e **rivolto ai Comuni con meno di 15.000 abitanti,** finalizzato alla **rilevazione delle principali criticità che le Amministrazioni hanno riscontrato negli adempimenti degli obblighi di pubblicazione** di cui al **decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33**.

http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=821213&IdDett=63820

Il Questionario dovrà essere restituito compilato (nel medesimo formato – no PDF) via PEC all'indirizzo conferenzastatocitta@pec.governo.it **entro il prossimo 30 giugno 2018**.

Sarà possibile richiedere chiarimenti in ordine alla compilazione del questionario ai seguenti contatti:

· con una e-mail, all'indirizzo csc@governo.it

· telefonicamente al dott. Valerio Sarcone (0667793750), alla dott.ssa Stefania Ciavattone (0667792665), alla dott.ssa Carla Izzo (0667794668).

PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE SULL'INTRODUZIONE DELLA EDUCAZIONE CIVICA NEI CURRICULA SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO "L'educazione Civica a Scuola"

PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

SULL'INTRODUZIONE DELLA EDUCAZIONE CIVICA NEI CURRICULA SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO

"L'educazione Civica a Scuola"

LA PROPOSTA:

L'Anci sostiene e fa propria la proposta di legge di iniziativa popolare promossa dal Comune di Firenze e presentata nel corso del Consiglio Nazionale del 16 maggio scorso per l'introduzione dell'educazione alla cittadinanza nei curricula scolastici di ogni ordine e grado.

La proposta di legge (allegata) è volta ad introdurre l'educazione alla cittadinanza (o educazione civica, o costituzionale e cittadinanza), come disciplina autonoma con propria valutazione, nei curricula e nei piani di studio, affidandone l'insegnamento a docenti abilitati. In particolare la proposta si pone il duplice obiettivo di formare i giovani cittadini al senso di responsabilità e al rispetto reciproco e di promuovere lo sviluppo civico e il valore della memoria. Tutto ciò con l'obiettivo di lavorare alla formazione di "buoni cittadini" partendo dai banchi di scuola con lo studio della Costituzione, degli elementi di educazione civica, dello studio delle istituzioni dello stato e dell'Unione Europea, dei diritti umani, dell'educazione alla legalità, dell'educazione ambientale.

L'iniziativa non intende sminuire quanto già in opera negli ordinamenti scolastici ma esprime il sentire comune di tanti Sindaci che avvertono l'urgenza di operare per una maggior diffusione del senso di appartenenza alla comunità delle cittadine e dei cittadini italiani.

COLLABORATE CON NOI:

Riteniamo che la vostra esperienza sia preziosa e per questo motivo vorremmo condividere e integrare con i vostri suggerimenti la bozza di proposta di legge di iniziativa popolare elaborata. Vi chiediamo pertanto di:

–

–

- aderire alla proposta, scrivendo alla mail: educazionecivica@anci.it;
- integrare la proposta di legge con osservazioni e proposte inviandole all'indirizzo di posta elettronica: educazionecivica@anci.it;
- sostenere la proposta, farla vostra e condividerla sui canali ufficiali, personali e dei vostri Comuni e farne tema di dibattito e discussione anche a mezzo stampa.

Iter legislativo della proposta di legge

–

La proposta di legge sarà consegnata, verso la metà di giugno, alla cancelleria della Corte di Cassazione con seguente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Successivamente si procederà con la raccolta di almeno 50.000 firme per la presentazione in Parlamento.

Ringraziando per la collaborazione, si ricorda che il Dipartimento Istruzione, Politiche educative ed edilizia

scolastica dell'ANCI (06680009268/203) è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

SINTESI CON PROPOSTA DI LEGGE_18 maggio

COMUNICATO STAMPA – SICUREZZA DEI CITTADINI DURANTE GLI EVENTI: NORME STRINGENTI RISCHIANO DI FAR SPARIRE EVENTI E SAGRE DI PAESE

Leggi il comunicato del coordinatore dei Piccoli Comuni Federico Gori

---

"L'educazione Civica a Scuola" PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

SULL'INTRODUZIONE DELLA EDUCAZIONE CIVICA NEI CURRICULA

SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO

SINTESI CON PROPOSTA DI LEGGE_18 maggio 2018

LA PROPOSTA:

L'Anci sostiene e fa propria la proposta di legge di iniziativa popolare promossa dal Comune di Firenze e presentata nel corso del Consiglio Nazionale del 16 maggio scorso per l'introduzione dell'educazione alla cittadinanza nei curricula scolastici di ogni ordine e grado.

La proposta di legge (allegata) è volta ad introdurre l'educazione alla cittadinanza (o educazione civica, o costituzionale e cittadinanza), come disciplina autonoma con propria valutazione, nei curricula e nei piani di studio, affidandone l'insegnamento a docenti abilitati. In particolare la proposta si pone il duplice obiettivo di formare i giovani cittadini al senso di responsabilità e al rispetto reciproco e di promuovere lo sviluppo civico e il valore della memoria. Tutto ciò con l'obiettivo di lavorare alla formazione di "buoni cittadini" partendo dai banchi di scuola con lo studio della Costituzione, degli elementi di educazione civica, dello studio delle istituzioni dello stato e dell'Unione Europea, dei diritti umani, dell'educazione alla legalità, dell'educazione ambientale.

L'iniziativa non intende sminuire quanto già in opera negli ordinamenti scolastici ma esprime il sentire comune di tanti Sindaci che avvertono l'urgenza di operare per una maggior diffusione del senso di appartenenza alla comunità delle cittadine e dei cittadini italiani.

COLLABORATE CON NOI:

Riteniamo che la vostra esperienza sia preziosa e per questo motivo vorremmo condividere e integrare con i vostri suggerimenti la bozza di proposta di legge di iniziativa popolare elaborata. Vi chiediamo pertanto di:

– aderire alla proposta, scrivendo alla mail: educazionecivica@anci.it;

– integrare la proposta di legge con osservazioni e proposte inviandole all'indirizzo di posta elettronica: educazionecivica@anci.it;

– sostenere la proposta, farla vostra e condividerla sui canali ufficiali, personali e dei vostri Comuni e farne tema di dibattito e discussione anche a mezzo stampa.

Iter legislativo della proposta di legge

La proposta di legge sarà consegnata, verso la metà di giugno, alla cancelleria della Corte di Cassazione con seguente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Successivamente si procederà con la raccolta di almeno 50.000 firme per la presentazione in Parlamento.

Ringraziando per la collaborazione, si ricorda che il Dipartimento Istruzione, Politiche educative ed edilizia scolastica dell'ANCI (06680009268/203) è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

#liberiamoisindaci: proposta di legge per rimuovere gli ostacoli che ingessano e

rallentano l’azione dei sindaci nell’interesse delle loro comunità

#liberiamoisindaci

LA PROPOSTA

L’Anci, attraverso il presidente Antonio Decaro ha lanciato la campagna #liberiamoisindaci, una proposta di legge per rimuovere gli ostacoli che ingessano e rallentano l’azione dei sindaci nell’interesse delle loro comunità: obblighi vessatori che rivengono da norme anacronistiche (come l’apposizione della firma a provvedimenti tecnici quali il tso o il dissequestro di merci avariate, tra molti altri) o trattamenti disparitari (come il divieto di candidarsi se non ci si è dimessi con sei mesi d’anticipo). Ma gli esempi possono essere moltissimi e ognuno di noi, amministratore o dirigente di Comune, si imbatte in alcuni di essi nell’attività di ogni giorno.

L’obiettivo della proposta di legge #liberiamoisindaci è quello di mettere i sindaci nelle condizioni di avere maggiore autonomia, in modo che non siano più schiacciati da una burocrazia e da norme spesso anacronistiche che non aiutano il loro lavoro, ma piuttosto lo frenano.

Esiste già una bozza di proposta di legge che vorremo

condividere e integrare con l'aiuto di tutti i sindaci (trovate il testo allegato a questa mail). Per questo abbiamo lanciato la campagna chiedendo a tutti i sindaci di aderire e inviare le loro suggestioni e proposte.

COME POTETE COLLABORARE

- Prima di tutto potete integrare la proposta di legge con suggerimenti e quindi aderire e far aderire i Comuni, scrivendo alla mail: liberiamoisindaci@anci.it.

Questa però, come potete immaginare, non è solo una sfida legislativa. È una sfida politica che potremo vincere solo se riusciremo a operare in maniera unitaria come Comuni Anci.

- Supportare la campagna, farla vostra e condividerla sui canali ufficiali personali e dei vostri Comuni, di farne tema di dibattito e discussione anche a mezzo stampa.

Dobbiamo fare massa critica e creare interesse attorno a questa campagna. Se faremo rumore, tutti insieme, riusciremo a raggiungere questo risultato rivoluzionario.

MATERIALE GRAFICO

Per farlo, è utile e opportuno condividere tutti un manifesto uguale per tutti.

Allegata a questa mail trovate l'immagine (adattata per tutte le piattaforme social). In coda alcuni link ai post pubblicati sui nostri canali che danno dettagli sull'iniziativa.

Potete condividerli con un semplice clic.

Ringraziandovi anticipatamente per la collaborazione, restiamo a vostra disposizione per qualsiasi richiesta, dubbio o necessità in merito.

Facebook: **http://bit.ly/fb_liberiamoisindaci**

Twitter: **http://bit.ly/tw_liberiamoisindaci**

Instagram: **http://bit.ly/Insta_liberiamoisindaci**

Leggi la proposta di legge

PRESENTAZIONE: Il nuovo Codice della Protezione Civile 30 maggio 2018, Palazzo Trinci, Sala Rossa, Piazza della Repubblica – Foligno

Presentazione ufficiale del sistema regionale umbro di protezione civile del nuovo codice vigente, D.Lgs n.1/2018.

Apri il programma

“OPPORTUNITA’ PER I COMUNI UMBRI NELLA RIFORMA DELLA PA” “Finanziamenti europei per il patrimonio culturale”

16 maggio 2018 ore 9.00 – 14.00

Sala di Santa Maria, Convento Francescano, Vallo di Nera (PG)

Programma

WORKSHOP La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile Proposte e opportunità per l’Umbria

European Sustainable Development Week (30 maggio-5 giugno)

WORKSHOP:

La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

Proposte e opportunità per l’Umbria

Perugia, 31 maggio 2018 – ore 15,30

Sala Falcone-Borsellino, Palazzo della Provincia-Piazza Italia, 11

Nuovo Regolamento UE 679/2016 sul trattamento dei dati personali – Proposta servizi

Anci Umbria-Ancitel

Leggi la lettera inviata ai Comuni

20180508-ELP_Listini_excursus

20180508-ELP_Listini_FORMAZ

Incontro sul riavvio attività di Umbria Film Commission

È convocato un incontro per il ripristino di Umbria Film Commission **mercoledì 6 giugno alle ore 10,30 presso la sede di Anci Umbria**, **Palazzo della Provincia di Perugia, Sala Falcone Borsellino**.

Considerata l'importante ricaduta sui territori e la necessità di essere in linea con l'operato in materia delle altre regioni italiane, vi invitiamo a partecipare numerosi.

Leggi la convocazione

BONUS IDRICO – DAL 1 LUGLIO LE DOMANDE DI ACCESSO ALLO SCONTO ANCHE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA ANCI SGATE

Dal prossimo 1 luglio le **famiglie a basso reddito,** in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, potranno richiedere, oltre al bonus elettrico e sul gas, uno sconto sulla bolletta idrica rispetto alle tariffe per le utenze domestiche applicate dal gestore locale.

Leggi di più:

http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdDett=63631